

Monfalcone, 5 settembre 2008

## **Comunicato sindacale FIM-FIOM-UILM**

L'iniziativa di sciopero proclamata dalla RSU di Fim-Fiom-Uilm, che ha coinvolto tutti i lavoratori dello stabilimento di Monfalcone, nella giornata di venerdì 5 settembre, è riuscita nel migliore dei modi.

Di questo naturalmente bisogna ringraziare tutti i lavoratori, sia di Fincantieri che delle Ditte in appalto, che hanno compreso la serietà e la correttezza dell'iniziativa.

Non altrettanto si può dire di altre sigle sindacali presenti nel nostro Stabilimento, che si propongono come antagoniste a tutto e a tutti e come unico vero riferimento dei lavoratori, per poi assumere posizioni molto distanti da quelle sindacali.

Tutti i presenti al presidio di Venerdì hanno assistito ad un fatto senza precedenti.

I rappresentanti delle suddette sigle hanno cercato di fare una forzatura ed entrare in Stabilimento con l'automobile. Nessuno dei presenti avrebbe impedito l'ingresso a piedi di quei rappresentanti che però, forti della loro convinzione hanno fatto intervenire le forze dell'ordine, denunciando pubblicamente una presunta violazione. I coordinatori Fim-Fiom-Uilm sono stati costretti a fornire le generalità agli agenti di pubblica sicurezza.

Ciò costituisce un precedente grave, che dovrebbe far riflettere coloro i quali stanno sostenendo organizzazioni capaci di fare solo provocazioni e proclami.

Al di là di questo spiacevole episodio, Fim-Fiom-Uilm ribadiscono la loro ferma contrarietà all'uso sempre più spinto da parte di Fincantieri del ricorso all'appalto come unico strumento per rispettare i costi ed i programmi di lavoro.

RSU Fim-Fiom-Uilm  
Fincantieri, Stabilimento di Monfalcone